



Senato
Accademico

Seduta del

28 MAR. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **28 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0021326 del 23 marzo 2017, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**OMISSIS**.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle ore 16.06), prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato (entra alle ore 16.36), prof. Augusto D'Angelo, Prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta (entra alle ore 16.36) e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni, il Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Dott. Simone Cicchinelli, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta.

Assenti giustificati: prof. Claudio Letizia.

Assenti: Sig. Pietro Maioli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**OMISSIS**.....



2
SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

[Signature]
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Fund Raising e Progetti
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Fund Raising e Progetti
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

[Signature]
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
ASuRTT - Ufficio Fund Raising e Progetti
Settore Grant Office e Progetti di Ricerca
Il Capo del Settore
Dott.ssa Alessandra Intraversato

[Signature]
Dott.ssa Alessandra Intraversato

BANDO PER L'ACQUISIZIONE DI MEDIE E GRANDI ATTREZZATURE 2017

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la relazione predisposta dal Settore Grant Office e Progetti di Ricerca dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Il Senato Accademico nella seduta del 16.02.2017, a seguito della relazione del Presidente della Commissione Medie e Grandi Attrezzature, con delibera 34/17 ha previsto:

"- che in sede di predisposizione del Bando Ricerca Scientifica - anno 2017, sia indicata la misura effettiva del finanziamento da attribuire sia alle Medie che sia alle grandi Attrezzature Scientifiche;

- che i criteri di valutazione delle proposte presentate per le Medie Attrezzature Scientifiche siano così modificati:

- qualità scientifica del gruppo proponente (fino a 30 punti);*
- ampiezza dell'utenza in relazione allo strumento richiesto (fino a 40 punti);*
- sostituzione di attrezzature obsolete di uso comune (fino a 30 punti).*

Tali indicazioni sono state recepite nel bando all'Art. 4.3 – Criteri di Valutazione, che prevede:

"Medie Attrezzature (classi 1, 2, 3)

- Qualità scientifica dell'intero gruppo proponente (per un massimo di 30 punti)*
- Ampiezza dell'utenza in relazione allo strumento richiesto (per un massimo di 40 punti)*
- Innovatività della strumentazione richiesta ovvero rilevanza della sostituzione di attrezzature obsolete di uso comune in relazione alle attività da svolgere (per un massimo di 30 punti)"*

In sede di stesura del bando è stata individuata la misura effettiva del finanziamento da attribuire sia alle medie sia alle grandi attrezzature scientifiche, come richiesto nel primo punto della delibera 34/17.

L'importo complessivo che si propone di attribuire al bando per il 2017 è pari a € 1.950.000,00, di cui 500.000,00 per le medie attrezzature. L'importo complessivo da destinare alle attrezzature è pertanto incrementato di € 150.000,00 rispetto al bando 2016.

In allegato si presenta il testo del bando per l'Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature 2017 per l'approvazione di questo Consesso.

Il Presidente invita a deliberare.

Allegati parte integrante:

- Bando per l'Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature 2017

Allegati in visione:

- delibera del Senato Accademico n. 33/17 del 16.02.2017



28 MAR. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 73/17

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012;
- Letta la relazione istruttoria predisposta dal Settore Grant Office e Progetti di Ricerca;
- Vista la delibera 33/17 del Senato Accademico del 16/02/2017;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;
- Considerate le modifiche da apportare al bando per l'Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature - Anno 2017, proposte dal Rettore a seguito delle osservazioni formulate nel corso del dibattito;
- Presenti e votanti 31: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Toma, De Vito, Desideri, Fucile, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Marotta, Cofone, Catananti, Folchi, Mosca, Pergolizzi

DELIBERA

di approvare il bando per l'Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature 2017 con le seguenti modifiche/integrazioni:

- all'art. 1, ultimo rigo, sostituire le congiunzioni "e/o" con la congiunzione "e";
- alla fine dell'art. 2, aggiungere la seguente frase: "*L'eventuale residuo finanziario, derivante dalle grandi attrezzature per le quali sono finanziate proposte per un importo inferiore al totale dello stanziamento, dovrà essere utilizzato per finanziare le attrezzature medie*";
- all'art. 4.2, primo rigo, sostituire la parola "co-proponenti" con la parola "componenti" e al quarto rigo, prima delle parole "gli inattivi", inserire le parole "non possono essere proponenti";
- l'art. 8 è così rubricato: "Rendicontazione dei fondi e dell'utilizzo delle attrezzature"; inoltre, alla fine del primo capoverso aggiungere la seguente frase: "*Dovrà, altresì, essere rendicontata l'utilizzazione delle attrezzature acquisite.*"

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

11,2



IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge n. 240 del 31 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.
- VISTO che “La “Sapienza” considera prioritaria e primaria la sua funzione nell’attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile.” così come previsto dall’art. 5 dello Statuto dell’Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell’8.11.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE le “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013” emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall’ANAC
- CONSIDERATO che gli obiettivi strategici dell’Ateneo è presente il supporto a progetti di infrastrutture della ricerca aperte alla comunità scientifica interna all’Ateneo e al territorio di riferimento;
- VISTA la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2017 sul conto A.C. 13.05.070.010 – “Contributi di Ateneo per la Ricerca Scientifica (Costi) – Rapporti con le strutture” UA.S.001.DRD.ARI.PFR;
- VISTA la delibera n. XX/17 del Senato Accademico, seduta del xx (Bando 2017);
- SENTITO il Direttore Generale;



EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – Finanziamenti per le medie attrezzature e per le grandi attrezzature di interesse comune per l’ateneo – anno 2017

La Sapienza, anche tenendo in debita considerazione le linee strategiche tracciate dalla Roadmap ESFRI¹, promuove l’acquisto di grandi attrezzature scientifiche che contribuiscano a creare ricerca di eccellenza e che possano rappresentare un patrimonio condiviso all’interno dell’Ateneo.

La misura di supporto per le medie attrezzature è finalizzata anche all’acquisto di strumentazione per la sostituzione di apparecchiature obsolete di uso comune e destinate ad attività di laboratorio per ricerca e/o didattica.

Art. 2 – Risorse disponibili

Il finanziamento complessivo pari a € 1.950.000,00 euro è ripartito come segue:

Tipologia	Importi finanziabili	Importo complessivo
Attrezzature medie – classe 1	Da 30.000 a 50.000	500.000
Attrezzature medie – classe 2	Da 50.000 a 75.000	
Attrezzature medie – classe 3	Da 75.000 a 100.000	
Grandi Attrezzature	Da 250.000	1.450.000
Assegni di Ricerca (*)	23.750	
Totale		1.950.000

(*) gli assegni di Ricerca, da 23.750 euro, sono attribuibili solo alle grandi attrezzature scientifiche. Il relativo costo è incluso nella richiesta di finanziamento e deve essere specificato con voce separata.

Art. 3 – Commissione di Valutazione

La Commissione Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche e Grandi Scavi Archeologici valuta le domande e ne propone il finanziamento al Senato Accademico.

Le modalità di valutazione sono le seguenti:

- per le attrezzature medie di classe 1, 2 e 3, la valutazione è svolta dalla Commissione. Per le attrezzature di classe 3, sulla base della valutazione svolta dalla commissione, sarà stilata una “short list” di proposte finanziabili;
- per le grandi attrezzature, la Commissione opera adottando il sistema del “blind peer review”, con referaggio anonimo. A tal proposito saranno individuati due

¹ <http://www.esfri.eu/roadmap-2016>



“referee” esterni, italiani o stranieri, afferenti a Università o Enti di Ricerca, esperti di elevata qualificazione della specifica tematica di ricerca proposta. Nel caso di mancata risposta da parte di uno dei due referee nei limiti di tempo stabiliti dalla Commissione, o di pareri divergenti, la stessa individuerà un terzo referee. Sulla base dei pareri dei referee, sarà stilata una short list di proposte finanziabili.

Prima della deliberazione finale, La Commissione convocherà in seduta pubblica i proponenti appartenenti alle “short list” per l’illustrazione delle domande presentate.

Art. 4 – Norme di carattere generale

Art. 4.1 – Soggetti ammissibili

Le proposte di acquisizione sono presentate da gruppi composti dalle seguenti categorie in servizio presso la Sapienza:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori e personale equiparato (quest’ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipari ai ricercatori).

Devono inoltre essere garantiti i seguenti criteri di ammissibilità:

- possono presentare domanda come proponenti per le grandi attrezzature solo coloro che siano in servizio almeno fino al 31 ottobre 2020;
- possono presentare domanda come proponenti per le medie attrezzature solo coloro che siano in servizio almeno fino al 31 ottobre 2018.

Art. 4.2 – Incompatibilità e esclusioni

Non possono essere proponenti o co-proponenti delle domande, pena esclusione, il Rettore, il Pro-Rettore Vicario, i Pro-Rettori, il Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Ricerca e tutti i membri della Commissione Medie e Grandi attrezzature Scientifiche e Grandi Scavi Archeologici, i docenti inattivi ai fini della valutazione della ricerca, i docenti che non abbiano assolto gli obblighi di rendicontazione didattica, coloro che sono stati oggetto di sanzione, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo nell’ultimo triennio.

I proponenti e i componenti di progetti del bando Grandi Scavi 2017 non potranno partecipare alla tipologia Medie attrezzature 2017.

I proponenti ed i componenti delle domande finanziate sul bando 2016 nella tipologia Medie Attrezzature Scientifiche non potranno partecipare alle proposte del bando 2017 in tutte le classi attrezzature medie.

I proponenti ed i componenti delle domande finanziate sul bando 2017 in una delle classi attrezzature medie, non potranno partecipare a nessuna di queste tipologie nel bando 2018.

Art. 4.3 – Criteri di Valutazione

La Commissione baserà la valutazione delle proposte per l’Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature sulla base dei criteri che seguono e del relativo punteggio assegnato.



Medie Attrezzature (classi 1, 2, 3)

- Qualità scientifica dell'intero gruppo proponente (per un massimo di 30 punti)
- Ampiezza dell'utenza in relazione allo strumento richiesto (per un massimo di 40 punti)
- Innovatività della strumentazione richiesta ovvero rilevanza della sostituzione di attrezzature obsolete di uso comune in relazione alle attività da svolgere (per un massimo di 30 punti)

Grandi Attrezzature

- Innovatività dell'attrezzatura e utilizzo di interesse interdipartimentale (per un massimo di 25 punti)
- Ampiezza dell'utenza commisurata al finanziamento richiesto (per un massimo di 25 punti)
- Qualità scientifica e numerosità del gruppo proponente (per un massimo di 25 punti)
- Eventuale cofinanziamento documentato per le richieste di attrezzature il cui costo effettivo sia maggiore del finanziamento richiesto (per un massimo di 15 punti)
- Modalità di accesso alla strumentazione come da regolamento proposto (per un massimo di 10 punti)

Art. 5 – Acquisizione di Medie Attrezzature

I gruppi di ricerca proponenti dovranno essere costituiti come di seguito specificato:

Tipologia attrezzature medie	Importi finanziabili	Composizione gruppo proponenti
classe 1	Da 30.000 a 50.000	almeno tre componenti strutturati compreso il proponente
classe 2	Da 50.000 a 75.000	almeno quattro componenti strutturati compreso il proponente
classe 3	Da 75.000 a 100.000	almeno sei componenti strutturati compreso il proponente

Per la Classe dimensionale 3 il proponente dovrà allegare alla domanda dichiarazione sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di afferenza attestante l'impegno a consentire l'uso della strumentazione almeno a tutti i membri del Dipartimento stesso.

Tutta la documentazione (preventivi e/o dichiarazione di "unico fornitore", certificazione cofinanziamento, bozza di regolamento) dovrà essere inserita on-line nella domanda, pena l'esclusione della stessa.

Art. 6 – Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo

La misura è destinata all'acquisizione di strumentazione di interesse generale dell'Ateneo per la costituzione di un parco strumentazione di utilità diffusa. Saranno finanziate richieste per l'acquisizione di grandi attrezzature scientifiche il cui valore non sia inferiore a euro 250.000.



Nella richiesta finanziaria può essere aggiunto al costo della strumentazione il costo di un assegno di ricerca di durata annuale (di importo pari a euro 23.750), per lo svolgimento di ricerche da effettuarsi con l'attrezzatura acquisita.

Le proposte di acquisizione, redatte in lingua inglese, dovranno essere riferite alle seguenti tematiche presenti nei pillar "Industrial Leadership" e "Societal Challenges" del programma europeo Horizon 2020:

- Nanotechnologies, Advanced Materials, Cultural Heritage, Advanced Manufacturing and Processing, Raw Materials, Biotechnology,
- Health, Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime, Water Research, Bioeconomy;
- Secure, Clean and Efficient Energy, Resource Efficiency, Climate, Environment;
- Smart, Green and Integrated Transport, Space, ICT
- Europe in a changing world – Inclusive, innovative, reflective society;
- Secure Societies – Protecting freedom and security of Europe and its citizens.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate almeno da tre co-proponenti, il primo dei quali sarà responsabile dei fondi e da un minimo di venticinque componenti strutturati appartenenti ad almeno tre Dipartimenti di due diverse Facoltà.

Ai fini della valutazione della qualità scientifica del gruppo proponente, ciascun componente potrà indicare un numero massimo di tre pubblicazioni inerenti il tema di ricerca cui la strumentazione è destinata.

Per la suddetta tipologia di attrezzatura, il proponente dovrà documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso all'impiego della strumentazione da parte della comunità Sapienza. L'assenza della bozza di regolamento determina l'automatica esclusione della richiesta di finanziamento.

E' altresì obbligatorio allegare alla domanda, pena l'esclusione della stessa, una dichiarazione sottoscritta da almeno un Direttore del Dipartimento di afferenza di uno dei partecipanti alla domanda che attesti la disponibilità di spazi adeguati per l'installazione della apparecchiatura (con relativa breve descrizione), da utilizzare ove non sia possibile individuare spazi dedicati di Ateneo non già assegnati al Dipartimento.

Tutta la documentazione (preventivi e/o dichiarazione di "unico fornitore", certificazione cofinanziamento, bozza di regolamento) dovrà essere inserita on-line nella domanda, pena l'esclusione della stessa.

L'espletamento delle gare di appalto per l'acquisto della strumentazione è a carico del Dipartimento di afferenza del primo co-proponente, ove necessario con il supporto della competente Area dell'Amministrazione centrale.



Art. 7 – Domande e termini di presentazione

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal xx aprile 2017 fino al xx maggio 2017 (ore 14,00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina <http://www.uniroma1.it/ricerca/finanziamenti/bandi-di-ateneo> oppure direttamente all'indirizzo <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 8 – Rendicontazione dei fondi

Gli acquisti dovranno essere conclusi e rendicontati entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso il Dipartimento di afferenza del primo co-proponente.

In caso di finanziamento di assegno di ricerca, la mancata attivazione dell'assegno entro un anno dall'effettiva disponibilità dell'attrezzatura comporterà la restituzione delle relative risorse al Bilancio universitario.

Gli importi residui, non spesi entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 9 – Pubblicità del Bando e Help Desk

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza nelle pagine dedicate ai finanziamenti di Ateneo.

Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 10 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Alessandra Intraversato - Capo Settore Grant Office e Progetti di Ricerca – Ufficio Fund Raising e Progetti – Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: ufficioricerca@uniroma1.it.

Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>: ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti dell'art. 7 di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il



diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

IL RETTORE